

**ACCORDO DI RETE PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE  
FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL  
"PROGETTO PASSEPARTOUT: una sola chiave apre tutte le porte di uno spazio  
dedicato ad adolescenti e giovani"**

**Premesso che**

- l'art. 15 della l. 241/90 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Regione Lombardia, nella dgr n.2508 del 16/11/2011, ha approvato le linee di indirizzo che definiscono un modello di governance per le politiche giovanili che evidenziano la necessità e l'opportunità di rendere le politiche giovanili un sistema stabile, riconoscibile, da valorizzare all'interno di un modello di governance e di un metodo di programmazione territoriale;
- il lavoro con gli adolescenti/giovani ha portato alla consapevolezza circa la necessità da un lato di ridefinire il sistema dei servizi in una logica responsabilizzante (dove gli adulti sono più connessi in una rete capace di "tenere") e dall'altro lato di luoghi di ascolto meno connotati come ambienti sanitari o di supporto al "disagio", ma più vicini alle loro frequentazioni abituali;
- è stato attivato un gruppo di lavoro interistituzionale, che ha lavorato all'elaborazione del *PROGETTO PASSEPARTOUT: una sola chiave apre tutte le porte di uno spazio dedicato ad adolescenti e giovani* allegato

**si promuove**

un Accordo di Rete

**tra**

- Comune di Crema, rappresentato dal Direttore dell'Area Servizi al Cittadino Angelo Stanghellini;
- ASL Cremona, Dipartimento Attività Socio Sanitarie Integrate, rappresentata dal Direttore Paola Mosa;
- Associazione "Insieme per la famiglia ONLUS", rappresentata dal Presidente Michele Gennuso;
- Consultorio familiare "Kappadue", rappresentato dal Legale Rappresentante Simona Scandelli;

Disciplinato come segue:

**Art. 1 (Premesse e finalità)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Rete, attraverso il quale i soggetti sottoscrittori intendono predisporre e costruire un

contesto interistituzionale più funzionale e facilitante l'incontro, l'ascolto, l'orientamento volti a promuovere il ben-essere evolutivo e l'accesso degli adolescenti ai servizi sociali, educativi, e socio-sanitari del territorio cremasco.

## **Art. 2 (Ambiti di intervento e durata)**

1. L'accordo ha per oggetto la realizzazione del *PROGETTO PASSEPARTOUT: una sola chiave apre tutte le porte di uno spazio dedicato ad adolescenti e giovani* allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo
2. il presente accordo di rete ha durata triennale ed è tacitamente rinnovato in assenza di esplicita comunicazione da parte dei soggetti sottoscrittori.

## **Art. 3 (Modalità e spazi di coordinamento)**

Al fine di realizzare quanto indicato all'art. 2, comma 1, le parti si impegnano a promuovere un Tavolo di lavoro, luogo della pianificazione delle attività, della definizione dei contenuti delle attività, degli interventi di monitoraggio e di verifica delle attività stesse, di cui fa parte almeno un rappresentante per ciascun partner del presente Accordo di Rete.

## **Art. 4 (obiettivi)**

Le parti condividono di lavorare in modo integrato in relazione al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Promuovere il protagonismo attivo delle risorse che abitano il territorio per un sinergico accompagnamento degli adolescenti e delle loro famiglie nel percorso di crescita;
- 2) dare risposte più integrate e rispondenti agli attuali bisogni della popolazione giovanile;
- 3) elaborare una nuova modalità di accoglienza del cittadino adolescente e giovane, attraverso una specifica metodologia di lavoro;
- 4) sperimentare sul campo l'integrazione professionale e interistituzionale in termini di corresponsabilità attraverso la strutturazione di un lavoro di equipe volto anche alla elaborazione di un modello e una metodologia di lavoro innovativi;
- 5) aumentare il numero degli accessi degli adolescenti/giovani ai servizi e alle diverse opportunità offerte del territorio;
- 6) realizzare interventi di prevenzione al disagio per evitare che molte situazioni di rischio degenerino in devianza, in cronicità o in patologie gravi che richiedono, necessariamente, interventi terapeutici o assistenziali più lunghi, dolorosi e d'incerta risoluzione;
- 7) "sfruttare" in rete le caratteristiche specie specifiche dei diversi servizi per ampliare l'offerta delle risposte ai bisogni individualizzati di ciascun adolescente/giovane

## **Art. 5 (Gli impegni delle parti)**

I soggetti che sottoscrivono il presente Accordo di Rete s'impegnano a lavorare in modo integrato per il raggiungimento degli obiettivi sopradescritti, mettendo a disposizione della rete le competenze e le professionalità proprie delle diverse organizzazioni.

In modo particolare:

### **i Consulori familiari:**

- mettono a disposizione le proprie risorse di personale di area psico-socio-educativa per lo svolgimento di attività di accoglienza e ascolto;
- mettono a disposizione la propria competenza professionale di area e le progettualità specifiche;
- partecipano e collaborano alla realizzazione delle attività programmate;
- partecipano e collaborano all'attività di programmazione, pianificazione, monitoraggio e verifica dell'attività.

### **il Ser.D:**

- mette a disposizione le proprie risorse di personale di area educativa per lo svolgimento di attività di accoglienza e ascolto limitatamente alle situazioni che evidenzino la necessità di un intervento specifico di settore legato al tema delle dipendenze;
- mette a disposizione la propria competenza professionale di area;
- partecipa e collabora alla realizzazione delle attività programmate;
- partecipa e collabora all'attività di programmazione, pianificazione, monitoraggio e verifica dell'attività.

### **il Comune di Crema:**

- mette a disposizione la competenza professionale di area del Servizio Orientagiovani;
- partecipa e collabora all'attività di programmazione, pianificazione, monitoraggio e verifica dell'attività;
- partecipa e collabora alla promozione e realizzazione delle attività previste;
- mette a disposizione gli spazi fisici per la realizzazione degli interventi di accoglienza previsti.

Ciascun soggetto si impegna a realizzare gli interventi secondo modalità e contenuti condivisi, pur nel rispetto delle specificità di ciascuno.

Letto, approvato e sottoscritto

Crema, \_\_\_\_\_

Per Comune di Crema

---

Angelo Stanghellini

Per ASL Cremona (Dip. ASSI)

---

Paola Mosa

Per Associazione "Insieme per la famiglia"

---

Michele Gennuso

Per Consultorio familiare "Kappadue"

---

Simona Scandell

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 28/1/13